

*Il filo della via*



*settimana*

Cammino Avvento in famiglia

# Il filo della via

## ENTRIAMO IN PREGHIERA

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. O Dio d'amore, abbraccio di tenerezza.

T. **Scalda i cuori e custodisci i nostri passi di attesa.**

G. O Dio di verità, luce che dà sicurezza.

T. **Illumina le vite piene di dubbi, aprici alla verità della Tua amicizia.**

G. O Dio di comunione, storia della salvezza.

T. **Raccoglici attorno a Te, per non attenderTi da soli.**

## ASCOLTIAMO *(un genitore legge il Vangelo)*

*Dal vangelo di Giovanni*

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua, in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betania, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

# Il filo della via

## PREPARIAMOCI ALLA CELEBRAZIONE DOMENICALE

*Ascoltiamo il video della terza domenica di Avvento che troviamo sul sito della diocesi di Pavia.*

## PREGHIAMO

Si accende la candela e ogni componente della famiglia dice:

Ti ringrazio Signore per... *(motivi per benedire il Signore)*

Chiedo perdono a te, o Signore e a tutti voi perché... *(motivi per chiedere perdono)*

*Quando tutti hanno condiviso insieme pregano:*

Illumina gli occhi della nostra mente, Signore, perché possiamo conoscere qual è la speranza della nostra vocazione, per conoscere noi stessi e vivere la tua volontà di bene. Tu sei Dio e noi ti benediciamo nei secoli dei secoli. Amen

Padre Nostro ...

Con la preghiera di San Francesco, diamo del TU a Dio, Lui che viene nella nostra vita, ci permette di conoscerlo, amarlo anche in noi e nei nostri fratelli.

**Genitore:** Tu sei santo, Signore Dio unico, che compi meraviglie. Tu sei forte. Tu sei grande, Tu sei altissimo.

**Figli:** Tu sei Re onnipotente, tu Padre santo, Re del cielo e della terra. Tu sei bene, ogni bene, sommo bene, Signore Dio, vivo e vero.

# Il filo della via

III settimana - Domenica

**Genitore:** Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà. Tu sei pazienza.

**Figli:** Tu sei bellezza. Tu sei sicurezza. Tu sei quiete. Tu sei gioia e letizia. Tu sei speranza nostra.

**Genitore:** Tu sei giustizia, Tu sei temperanza. Tu sei protettore. Tu sei custode e difensore nostro.

**Figli:** Tu sei forza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità. Tu sei la nostra dolcezza. Tu sei la nostra vita eterna.

## BENEDIZIONE

*(i genitori insieme mettendo la mano sulla testa dei figli pregano)*

Il Signore che ti chiama alla vita, ti faccia conoscere la strada della tua felicità. Con te possa scrivere la storia della tua vocazione: promessa di bene che riempie la vita.

*(i figli prendendo per mano i genitori pregano)*

Signore aiutaci a conoscerti e a conoscerci nel profondo del cuore. L'amore che riceviamo da chi ci ha dato la vita ci sostenga nel cammino della ricerca della pienezza della gioia, che troviamo solo in una vita fatta dono per te e per gli altri.

# Il filo della via

III settimana - Lunedì

## ASCOLTIAMO

Allora Tobia partì da Raguele in buona salute e lieto, benedicendo il Signore del cielo e della terra, il re dell'universo, perché aveva dato buon esito al suo viaggio, Raguele gli disse: "Possa tu avere la fortuna di onorare i tuoi genitori tutti i giorni della loro vita". (Tb 10,14)

## COMMENTO

Bene. Immaginiamo che il telaio sia pronto, abbiamo già tre fili.

Oggi Tobia ti invita a tessere questi fili con i tuoi genitori: perché la vita ti è stata data da loro e tu puoi esserne grato. Il quarto comandamento ti dice "onora il padre e la madre": vuol dire rispettare i genitori ogni giorno, ora che sono grandi e forti e sono per te un grande sostegno, e anche quando tu diventerai grande e i tuoi genitori invecchieranno.

## PREGHIERA

Gesù tu hai amato teneramente Maria e Giuseppe: aiutaci ad amare i nostri genitori.

Dio Padre che hai dato il comando di amare il padre e la madre: aiutaci ad ascoltare e rispettare i nostri genitori.

Spirito del Padre, che nella tua infinita bontà mi hai donato la vita attraverso i miei genitori: proteggili ogni giorno.

# Il filo della via

III settimana - Martedì

## ASCOLTIAMO

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano; sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su te sia pace!". Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene. (Sal 122, 6-9)

## COMMENTO

Che bello! Questo Salmo ci invita a chiedere al Signore la pace per gli amici: questo ti dice quanto sono importanti. Non potrai dimenticarli fuori dalla tua filanda. Ricordati due cose: che anche tu puoi essere un buon amico e che gli amici sono un dono di Dio, un dono da custodire con cura.

## PREGHIERA

Padre, ci inviti a pregare con le preghiere del Salmo "per i miei amici sia pace": aiutaci con le nostre azioni ad essere portatori di pace.

Signore Gesù, tu sei stato un buon amico: aiutaci ad essere amici accoglienti e sinceri.

Spirito Santo, infondi in noi il dono del consiglio: perché possiamo essere presenza positiva tra il gruppo degli amici.

# Il filo della via

III settimana - Mercoledì

## ASCOLTIAMO

Quando [Barnaba] giunse [ad Antiochia] e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò e lo condusse ad Antiochia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani. (At 11,23-26)

## COMMENTO

Essere cristiani significa far parte della comunità cristiana, la grande famiglia di Dio: il Signore ha pensato di mettere sul tuo cammino delle persone speciali che ti possono aiutare a capire e vivere questa famiglia: sono i sacerdoti, i tuoi catechisti, i volontari e gli animatori dell'oratorio, gli educatori e le tante persone che si danno da fare per rendere la tua vita e quella dei tuoi amici più simile al disegno di Dio.

## PREGHIERA

Dio, che ci ami come un Padre, aiutaci a sentirci parte della Chiesa come di una grande famiglia.

Signore Gesù, che ci hai donato i sacerdoti, aiutali a svolgere il loro servizio con dedizione e amore all'interno della nostra comunità.

Spirito Santo, fonte di Sapienza, aiuta i nostri catechisti a formarsi alla scuola del Vangelo.

# Il filo della via

III settimana - Giovedì

## ASCOLTIAMO

“Come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio”. Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". (At 2,8-12)

## COMMENTO

Ciascuno sente parlare la propria lingua... sì, hai letto bene. La Parola di Dio può essere comunicata in tutte le lingue perché è una Parola che raggiunge tutti in tutto il mondo. Tante lingue, ma un unico messaggio: Dio ti ama. La Parola di Dio è indirizzata a te e a tutti e questo ti dovrebbe far pensare perché se grazie a Dio ciascuno sente parlare la propria lingua non dovrebbero esistere barriere e distanze tra gli uomini.

## PREGHIERA

Padre Nostro e Padre di tutti, fa' che in ogni parte del mondo si possa festeggiare la nascita del tuo Figlio.

Gesù che ti sei fatto uomo e fratello di ognuno di noi, aiutaci a vivere da fratelli senza escludere nessuno.

Spirito Santo che porti pace e unione fra coloro che ascoltano la tua voce, aiutaci a vivere le diversità come un dono e non come un ostacolo.



# Il filo della via

## ASCOLTIAMO

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono". (Lc 1,46-50)

## COMMENTO

Maria non può mancare nella nostra filanda, sì perché è proprio lei che ha accolto Gesù per prima. Nel brano del Vangelo che hai ascoltato Maria gioisce e canta la grandezza di Dio.

Papa Francesco spesso ripete che un cristiano non può essere sempre arrabbiato o triste, il cristiano è una persona felice come Maria che canta l'Amore di Dio.

## PREGHIERA

Dio Padre, che hai scelto Maria donna umile e semplice, aiutaci a vivere nella semplicità.

Gesù, che hai tanto amato Maria, tua madre, fa' che anche noi amiamo e rispettiamo le nostre mamme.

Spirito Santo, che hai aiutato Maria a dire sì alla chiamata di Dio, fa' che anche noi sappiamo risponderti con lo stesso "Sì".

# Il filo della via

III settimana - Sabato

## ASCOLTIAMO

Chi dunque è più grande nel regno dei cieli? Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: "In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me, [...] Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli". (Mt 18,1-5:10)

## COMMENTO

Dio ha fatto ad ognuno di noi un regalo straordinario: l'Angelo custode. L'Angelo custode ti accompagna sempre nella vita. Questa presenza invisibile veglia su di te e ti guida nel cammino verso il cielo. Come un consigliere silenzioso e fidato resta sempre al tuo fianco e non ti abbandona mai: puoi parlare con lui nella preghiera.

## PREGHIERA

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.